

Comitato Unitario delle Professioni Intellettuali degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Ravenna

*Ravenna, Via Zirardini N. 14 - c/o Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Ravenna
Tel. 0544-32308- Fax 0544- 38035*

COMUNICATO STAMPA

In concomitanza con le altre 140 sedi dislocate in tutta Italia, si è tenuta questa mattina a Ravenna il "La Giornata delle Professioni", che ha visto riuniti i rappresentanti e gli iscritti di Ordini e Collegi professionali della provincia. Tutti occupati i 250 posti della sala Teodora del Cube Hotel, che ha testimoniato il desiderio di espressione che anima i professionisti, particolarmente in questa delicata fase di trasformazione.

La riforma delle professioni, in direzione di una maggiore liberalizzazione, ha messo in campo numerosi temi oggetto di discussione: in apertura dei lavori, il VicePresidente del CUP Ravenna, avv. Antonio Farini, ha illustrato i sette punti in cui la manovra si articola, evidenziandone le criticità e le difficoltà di applicazione. La giornata è proseguita seguendo la diretta televisiva della manifestazione nazionale presso l'Auditorium della Conciliazione in Roma, alla quale hanno preso parte non solo i Presidenti dei Consigli di Ordini e Collegi professionali italiani, ma anche esponenti del mondo politico. Il Presidente del CUP Ravenna, arch. Gino Mazzone, ha coordinato gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattinata.

Ciò che è emerso dai lavori è il taglio fortemente propositivo della "Giornata delle Professioni", definita non solo di protesta ma anche di proposta. In tutti gli interventi che si sono succeduti, sia nella sede romana che nelle realtà locali collegate via satellite nell'arco della mattinata, è emersa forte la necessità dei professionisti di essere partecipi del cambiamento, di rivestire un ruolo nella fase di sviluppo che il nostro paese deve affrontare. Il termine "casta", più volte evocato per fare riferimento ai presunti privilegi dei professionisti, viene fermamente contestato da chi mette il proprio lavoro al servizio dell'interesse della collettività, svolgendo un ruolo importante nella vita del paese e chiedendo per questo di fare parte delle strategie di crescita e sviluppo.

Partecipazione, dunque, e scelte condivise: dai professionisti arriva forte la richiesta di un confronto con il Governo sui temi della riforma, con una forte disponibilità al dialogo e alle scelte condivise, fatta salva la tutela dei temi fondanti delle professioni libere: responsabilità e autonomia.

Unico neo della manifestazione ravennate, la pressoché totale assenza della rappresentanza politica invitata all'evento (presente in sala, il capogruppo PDL in Consiglio comunale a Ravenna) a rimarcare quanto ci sia ancora da fare per riavvicinare il mondo della politica ad una fondamentale componente della società civile e produttiva rappresentata dai professionisti.

Ravenna 01.03.2012

